

Treviso, 21 aprile 1982

Spett.
G. E. F. I. M.
Via Risorgimento
T R E V I S O

D^r accordo col Vs. apprezzato conferimento d'incarico del 16 febbraio u.s.
mi pregio consegnarVi in data odierna gli elaborati relativi allo studio
di un pregetto di verde per il nuovo complesso residenziale NOVOSTYL S.p.A.
di Treviso-Via IV Novembre.

Detti elaborati sono costituiti da:

- 1) 1 planimetria generale, scala 1/100, in bianco e nero, riportante elenco delle piante proposte, loro distribuzione sul terreno interessato, sentiero, 2 pergolati, rampa e scaletta d'accesso al Sile;
 - 2) 1 prospettiva panoramica in bianco-nero del lato sud della facciata e del terreno adiacente;
 - 3) particolare di un'arcata della pergola e dei rispettivi montanti, nonché del plinto;
 - 4) particolare della scaletta d'accesso al Sile;
 - 5) breve relazione esplicativa.

Nell'elaborato si è tenuto conto in modo particolare che ci troviamo sul lato sud con mezzo giardino sospeso in aria, sostenuto da pilastri distribuiti a distanza regolare nel sottostante garage, che vi abbiamo disponibile uno strato di terra coltivabile non superiore ai 40 cm e che vi dobbiamo procurare ombra per l'estate, visto che siamo esposti completamente a sud. La soluzione: 2 ampi pergolati saranno ricoperti in breve tempo dal fogliame delle piante rampicanti e daranno sollievo nelle ore di maggiore calura. Sulla cosiddetta terrazza, a tutti gli effetti condizionante, non era pensabile di collocare alberi di grande sviluppo, considerati lo scarso strato di terra disponibile, il peso che avrebbe assunto la pianta con l'andare degli anni, la nessuna possibilità di ancoraggio spontaneo e naturale delle radici sulla soletta, l'impossibilità per un albero di grosse proporzioni di resistere alla siccità che certamente sarebbe sopravvenuta date le circostanze. Dalla planimetria si rileva che abbiamo ritenuto di optare per un inserimen-

(lettera a spett.GEFIM dd.21/4/82)

to di olivi a medio fusto, piante troppo conosciute nelle loro peculiari qualità per essere qui descritte.

La loro ubicazione in progetto coincide sommariamente con il sottostante pilastro. In corrispondenza della zolla dell'olivo avremo uno strato di terra di copertura di cm. 70-80 in media il quale verrà raccordato con il circostante terreno spesso non più di cm. 40.

Anche i montanti della pergola vengono infilati in plinti costruiti sul posto, in esatta corrispondenza dei sottostanti pilastri (vedi disegno relativo).

Per le altre alberature sono stati proposti, vista la vicinanza col Sile, alcuni tipi di salici e di pioppi, molto congeniali con l'ambiente.

L'infierriata sulla Via Restera sarà abbondantemente sommersa dai rampicanti onde "legare" il giardino col fiume.

La superficie destinata a prato è abbastanza considerevole e sarà seminata con tipi di erbe graminacee nane fortemente resistenti all'usura ed al calpestio.

L'ingresso a nord-ovest per i pedoni è separato da una grande aiola ed indipendente da quello veicolare. Tale aiola è piantata con arbusti che allo stato di adulti non arriveranno a m. 1,30 d'altezza, permettendo ai passanti ed agli automobilisti di passaggio di scorgere agevolmente i negozi e la sede bancaria. Anche l'albero in mezzo all'aiola è impalcato a non meno di m. 2,50 d'altezza favorendo perfetta trasparenza sotto la chioma.

Le fioriere su Via IV Novembre dovrebbero essere piantate ciascuna con un tipo di arbusto sempreverde, sicchè si otterrà diversificazione nell'aspetto decorativo.

In prosieguo restano da considerare e da definire gl'impianti d'irrigazione e d'illuminazione nonchè l'arredo fisso del giardino riferito a panche, panchine, eventuali tavoli di pietra naturale, attrezature giochi per bambini ecc.

(F. Gorian)